

# APALAZZOGALLERY

## AUGUSTAS SERAPINAS Summer in Rūdninkai

APALAZZOGALLERY è lieta di annunciare la seconda mostra personale di Augustas Serapinas (Vilnius, Lituania, 1990) in galleria.

L'artista presenterà un nuovo 'corpus' di opere di matrice architettonica basate sulle *vienkiemis*: tradizionali strutture in legno costruite negli anni '20 e '30 del secolo scorso nell'area rurale e periferica della città di Vilnius.

Dal 2004, anno in cui la Lituania è entrata a far parte dell'Unione Europea, il paese ha vissuto un flusso continuo di emigrazione sia verso i paesi dell'Europa occidentale, che verso il centro urbano della città in cerca di nuove opportunità economiche. Di conseguenza molte *vienkiemis*, solitamente usate dalla popolazione locale come residenza principale o casa estiva, furono abbandonate e con il passare del tempo si sono deteriorate.

Minacciate dal rischio di decomposizione e demolizione, Serapinas ha acquisito queste costruzioni abbandonate nella campagna lituana.

Questi frammenti testimoniano una tradizione storica edilizia, e interrogano la natura e conseguenze dei flussi migratori della popolazione e dei beni promessi dai diktat economici e politici. Attraverso l'analisi e le riflessioni intraprese dall'artista sulle *vienkiemis*, Serapinas medita sulla scomparsa dei lavori tradizionali e sul degrado di alcuni spazi.

Esempio di una particolare tradizione materiale e di un'impresa creativa nata da un'esigenza dell'artista, la struttura delle *vienkiemis* - un tempo funzionale e ora decontestualizzata - permette di reinterpretare il modo in cui lo spazio influenza e determina i nostri corpi, gli incontri e la coscienza.

Il paradosso che emerge dal concetto di conservazione attraverso la distruzione si ritrova anche nel trasferimento di alcune parti di una vecchia casa, risalente a più di centocinquanta anni fa, da Rūdninkai alla sala espositiva. Nonostante ora sia distrutta e inutilizzabile, la struttura della casa è stata portata nella sede della galleria e ricostruita affinché si preservasse in un ambiente insolito per un determinato periodo.

Il telaio della finestra di legno, il pannello di vetro e le erbe selvatiche si fondono per diventare degli oggetti sulla parete, questi non vogliono essere solo delle testimonianze di un ambiente abbandonato, ma vogliono sottolineare la condizione sociale di origine. In questo modo, Augustas evidenzia il conflitto tra l'uomo e la natura, il dominato e il dominante, e attraverso un processo chimico, trasforma il vetro in un documento d'archivio, lasciando così traccia di una particolare fase del suo lavoro.

# APALAZZOGALLERY

I pannelli di vetro nascono dalla trasposizione di un concetto astratto in un'operazione materiale. Il vetro della finestra insieme alle piante immortalate sono stati rimossi da un luogo dimenticato per essere scaldate in un forno insieme a pigmenti colorati finché non si è formato un composto di diverse tonalità, bolle d'aria e cenere. Pertanto, le piante bruciate lasciano una traccia di se stesse nell'esatto momento della loro scomparsa. Questo principio paradossale espresso dal concetto di conservazione attraverso la distruzione, si collega anche alla delocalizzazione della casa di Rūdinkai.

Nonostante le strutture siano essenzialmente smembrate e abbiano perso la loro funzione originaria, sono state tuttavia trasferite all'interno della galleria con un grande impegno logistico per essere ricostruite e conservate in un nuovo ambiente per un periodo determinato.

In questo modo Serapinas interviene momentaneamente sia sulla storia degli oggetti vivi, sia su quella degli oggetti senza vita. Si propone di estrapolare i singoli elementi dalla loro situazione naturale, per ricomporli in nuovi modi.

.....  
,

Augustas Serapinas (nato nel 1990 a Vilnius, Lituania) vive e lavora a Vilnius. Ha studiato all'Accademia delle belle arti di Vilnius. Tra le sue esibizioni: *Exhibitions include Give Up The Ghost, Baltic Triennial 13, Vilnius, LT (2018); Blue Pen, David Dale Gallery, Glasgow, ENG; May You Live in Interesting Times, 58th Biennale di Venezia, Venezia, IT (2019); February 13th, Emalin, Londra, ENG; RIBOCA2: Riga International Biennial of Contemporary Art, Riga, LV (2020); The Dreamers, 58th October Salon, Biennale di Belgrado, Belgrado, RS; Diana, CCA Tel Aviv, IL (2021); Art Basel: Parcours, Basel, CH (2021); Standtune for the court yard of the Gotland Museum, Gotland, S (2021).*

*Le opere di Augustas Serapinas fanno parte anche delle collezioni del Centre Pompidou di*

# APALAZZOGALLERY

*Parigi; Tate Modern di Londra; Pinakothek der Moderne di Monaco; M HKA di Anversa.*

Opening 8 ottobre 2021  
ore 6.30 pm

8 ottobre – 13 novembre